



COMUNE DI CANDIANA

Provincia di Padova

C.F. 80009110281 – P.I. 01039100282 Mail: protocollo@comune.candiana.pd.it
PEC: protocollo.comune.candiana.pd@pecveneto.it – tel. 049 5349603 fax 049 5349614

Prot. N.

Decreto n. 1/2020

OGGETTO: nomina responsabili delle aree e disposizioni in merito alle Posizioni Organizzative ai sensi art. 14 CCNL 21.05.2019 nonché Posizione Organizzativa del Segretario comunale art. 14 comma 4 CCNL 16.05.2001.

IL SINDACO

Richiamato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 approvato con delibera consiliare n° 27 del 26.09.2019 e la sua nota di aggiornamento approvata con delibera consiliare n° 34 del 27.12.2019 con le quali è stata definita la struttura organizzativa dell'Ente articolata in 4 aree come segue:

- 1" Area segreteria generale - ragioneria - contabilità - personale - protocollo – servizi demografici, stato civile, elettorale, leva;
- 2" Area servizi sociali, cultura, biblioteca - sport e tempo libero - pubblica istruzione- servizi scolastici;
- 3" Area: urbanistica ed edilizia privata - tributi- vigilanza - commercio - Suap – Ced;
- 4" Area: lavori pubblici - patrimonio e servizi manutentivi - protezione civile - servizi cimiteriali.

Vista la deliberazione della G.C. n° 46 del 08/05/2000 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, contenente la organizzazione degli uffici e dei servizi comunali poi modificata con successivi atti;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 24/04/2019 ad oggetto "Approvazione criteri di graduazione della Retribuzione di Posizione delle Posizioni Organizzative e criteri Conferimento" sono stati approvati i criteri per la pesatura e graduazione delle posizioni organizzative secondo quanto disposto dal CCNL 21.05.2018 del comparto funzioni degli enti locali;

ATTESO:

- che la dotazione organica del personale dipendente non contempla la presenza di figure dirigenziali;
- che la struttura dell'Ente è articolata in quattro posizioni organizzative;
- che l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce al Sindaco la competenza di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;
- che tali responsabili possono essere individuati tra i dipendenti in servizio presso il Comune;
- che l'attribuzione della responsabilità dell'area risulta correlata all'esperienza ed alla qualificazione professionale desumibili dal curriculum del soggetto individuato;
- che nello sviluppo delle sue attività il responsabile dell'Area deve.
 - a) tradurre le singole attribuzioni in base a quanto disposto dall'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
 - b) attenersi, quando emanate, alle direttive impartite dal Sindaco e dagli assessori di riferimento;
- che l'incarico di responsabilità dell'area è comunque oggetto di valutazione annuale;
- che l'eventuale rilevazione di elementi negativi può dar luogo alla revoca dell'incarico;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e in particolare i seguenti articoli:

- art. 97, co. 4 lett. d) che prevede che il segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco;
- art. 107 recante norme in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- art. 109, il quale dispone che nei comuni privi di qualifiche dirigenziali, le funzioni dirigenziali possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Richiamati- i decreti sindacali n. 1/2019 e n. 2/2019 di attribuzione delle posizioni organizzative per il periodo 01.01.2019 – 20.05.2019 rispettivamente ai dipendenti e al segretario comunale;

Richiamato:

- a) l'art 13 co. 4 del CCNL 21.05.2018 del comparto delle Funzioni locali che dispone "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 eall'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL";
- b) L'art. 13 co. 2 del CCNL 21.05.2019 che prevede: "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce al suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengano conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa";
- c) L'art. 13 co. 4 che prevede "Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento";

Richiamato il comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017 che dispone "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ' A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale anno 2016"*;

Vista la pesatura delle posizioni organizzative proposta dall'OIV con proprio verbale n° 2830 del 11.05.2019

DECRETA

- 1) Al fine di dare continuità all'attività amministrativa dell'Ente, gli incarichi di Responsabile delle aree con decorrenza dal 01.01.2020 e fino al 31/12/2020 sono definiti come segue:

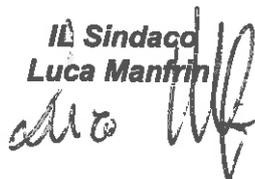
AREA	SERVIZI	RESPONSABILE
1^	SEGRETERIA GENERALE – RAGIONERIA – CONTABILITA' – PERSONALE – PROTOCOLLO – SERVIZI	REFFO ERSILIO

	DEMOGRAFICI- STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA	
2 [^]	SERVIZI SOCIALI – CULTURA – BIBLIOTECA – SPORT E TEMPO LIBERO – PUBBLICA ISTRUZIONE – SERVIZI SCOLASTICI	REFFO ERSILIO
3 [^]	URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – TRIBUTI – VIGILANZA – SUAP – CED e TRANSIZIONE AL DIGITALE	FORNASIERO STEFANO
4 [^]	LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO E SERVIZI MANUTENTIVI – PROTEZIONE CIVILE– SERVIZI CIMITERIALI	BASSAN STEFANO

- 2) ai suddetti incaricati dipendenti comunali responsabili delle aree compete l'indennità di posizione in base a quanto segue:
- per il segretario comunale nominato responsabile della 1^a e 2^a area la maggiorazione dell'indennità di posizione disposta con apposito decreto sindacale oltre alla retribuzione di risultato;
 - per i responsabili della 3^a e 4^a area l'indennità di posizione annua di € 6.526,27, oltre alla retribuzione di risultato;
 - di dare atto che la retribuzione di risultato massima ammonta a € 1.1151,69, pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative (ad eccezione di quella del Segretario comunale);
- 3) di precisare che al titolare della posizione organizzativa spettano le funzioni e le responsabilità di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, in relazione ai servizi ed obiettivi assegnati, desumibili dai provvedimenti di assegnazione delle risorse ai responsabili, nonché da quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale dal Sindaco o con deliberazione di Giunta Comunale;
- 4) di demandare a un apposito atto la definizione delle indennità di posizione e di risultato del Segretario comunale per la responsabilità della 1° e 2° area, ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. d) del d.lgs. 267/2000;
- 5) di dare atto che le dichiarazioni di assenza delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge 39/2013 e successive modificazioni ed integrazioni sono state rese con apposite note assunte a protocollo dell'Ente;
- 6) copia del presente provvedimento viene trasmesso all'interessato e pubblicato all'albo pretorio e al sito web del Comune di Candiana sottosezione amministrazione trasparente/ sezione personale.

Candiana,

IL Sindaco
Luca Manfrin





DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il sottoscritto STEFANO BASSAN, nato CAVARZERE (VE) il 06/11/1967, in relazione all'incarico di RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – SERVIZI MANUTENTIVI – PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI CIMITERIALI

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

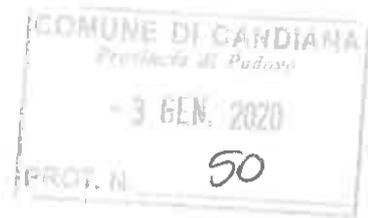
Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

03/01/2020

IL DICHIARANTE
Stefano Bassan





DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il sottoscritto FORNASIERO Stefano nato a Pernumia il 26/06/1969 in relazione all'incarico di Responsabile 3^a Area Urbanistica-Edilizia Privata-Suap-Vigilanza-Tributi-Ced

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabili dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

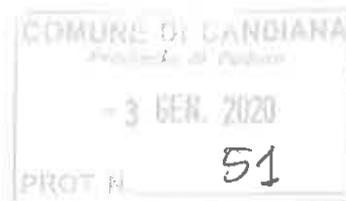
La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

02/01/2020

IL DICHIARANTE



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Stefano Fornasiero".



DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il sottoscritto ERSILIO REFFO codice fiscale RFFRSL68DC23C111E in relazione all'incarico di SEGRETARIO COMUNALE E TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabili dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

In fede

Candiana, 02.01.2020

IL DICHIARANTE

ERSILIO REFFO

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Ersilio Reffo".

A small, stylized handwritten mark or signature in black ink, possibly a second signature or a mark.

